



MASSETTOMIX PARIS

PREMISCELATO FIBRORINFORZATO A RITIRO CONTROLLATO PER MASSETTI A BASSO SPESSORE E AD ELEVATA CONDUCEBILITÀ TERMICA PER SISTEMI DI RISCALDAMENTO O RAFFRESCAMENTO A PAVIMENTO

CAMPI D'IMPIEGO

Massetti per impianti di riscaldamento/raffrescamento a pavimento.
Massetti in genere, anche per bassi spessori.

Non adatto per:

Massetti in esterni non impermeabilizzati o esposti all'umidità.
Spessori inferiori a 3 cm.
Posa a fresco di ceramiche, cotto, ecc.

MODALITÀ D'IMPIEGO

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Immettere il contenuto di uno o più sacchi interi nella betoniera; non superare il 60% della capacità nominale; aggiungere 2,0-2,5 litri di acqua pulita per sacco e mescolare per almeno 2 minuti fino a consistenza "terra umida-plastica".

Per un impasto ottimale con produttività elevate pari a circa 2 – 2,2 m³/ora (110÷120 sacchi/ora) si consiglia di utilizzare l'impastatrice Lecamix in continuo.

I dosaggi di acqua sopra indicati sono quelli dettati dalla nostra migliore esperienza. Dosaggi superiori possono allungare i tempi di asciugatura, portare a resistenze inferiori e al limite ad effetti di bleeding; se inferiori espongono il massetto al rischio di "bruciature". L'operatore dovrà valutare attentamente oltre la consistenza dell'impasto anche le altre condizioni di cantiere; ad esempio in estate può essere opportuno aumentare un po' l'acqua ed in inverno diminuirla. Non allungare i tempi di miscelazione. L'impiego di tradizionali pompe per sottofondi richiede comunque un maggiore quantitativo di acqua per l'impasto.

APPLICAZIONE E FINITURA

Il prodotto si posa con le normali tecniche dei massetti: fasce laterali e/o bollini per determinare l'esatta quota, stesura dell'impasto e sua compattazione, staggiatura per un esatto livello e infine fratazzatura a mano o con adatta macchina. È buona norma desolidarizzare il massetto dai muri perimetrali e/o dai pilastri con una banda in materiale cedevole di ca. 5 mm di spessore. Prevedere giunti di dilatazione quando il rapporto lunghezza/larghezza del locale supera il valore di 3 e con superfici irregolari (forme L e/o simili). La dimensione dei riquadri non deve superare i 100 m².

Il massetto risulta molto compatto: pertanto l'assorbimento dell'acqua contenuta negli adesivi in dispersione acquosa è lento. In funzione quindi del tipo di legno e delle dimensioni delle tavolette, sono consigliabili colle viniliche con ridotti quantitativi d'acqua (meglio colle esenti totalmente da acqua ovvero bicomponenti).

CARATTERISTICHE TECNICHE

Conducibilità termica certificata (UNI EN 12664)	1,83 W/mK
Resistenza a compressione a 28 gg. (UNI EN 13892-2)	20 N/mm ²
Resistenza a flessione a 28 gg. (UNI EN 13892-2)	5 N/mm ²
Dimensione aree senza giunti	sino a 100 m ²
Fibrorinforzato	fibre metalliche amorfe inossidabili (l=20 mm)
Reazione al fuoco (D.M. 10/03/2005)	Euroclasse A1 _{fl} (Incombustibile)
Densità in confezione (UNI EN 13055-1)	1620 Kg/m ³
Densità in opera	maggiore di 2000 Kg/m ³
Tempo di applicazione (a 20°C)	60 minuti
Temperatura di applicazione	da + 5 °C a + 35 °C
Pedonabilità	24 ore dalla posa
Tempi asciugamento (2% in peso di umidità in laboratorio a 20°C e 55% U.R.)	3 cm → ca. 7 gg; 5 cm → ca. 10 gg 10 cm → ca. 15 gg
Fattore di resistenza al vapore d'acqua (UNI EN 12524)	μ=100 (campo secco)
Permeabilità al vapore (UNI 10351)	δ=1,3*10 ⁻¹² kg/msPa
Capacità termica specifica Cp [J/(kgK)]	1000
Spessori consigliati	≥ 3 cm (vedi Avvertenze)
Resa	18÷20 kg/m ² per sp. 1 cm (in funzione del grado di addensamento)
Inizio ciclo di accensione dell'impianto di riscaldamento a pavimento	min 20 gg
Confezione	bancale in legno a perdere con 56 sacchi da 30 kg/cad. pari a 1680 kg di prodotto sfuso
Condizioni di Conservazione (D.M. 10 Maggio 2004)	in imballi originali, in luogo coperto, fresco, asciutto ed in assenza di ventilazione
Durata (D.M. 10 Maggio 2004)	massimo sei mesi dalla data di confezionamento
Scheda Sicurezza	disponibili presso l'Assistenza Tecnica o sul sito internet http://www.laterlite.net
Avvertenze particolari	non usare in esterni
Marchatura CE	EN 13813 CA-C20-F5

AVVERTENZE

- Costipare bene Massettomix PaRis all'atto della posa.
- Il prodotto non deve essere mescolato a mano. Non si devono aggiungere altri materiali inerti, cemento, calce, gesso e additivi.
- Il massetto appena posato non deve essere bagnato e va protetto da un eccessivo asciugamento specie nei mesi estivi e/o con forte ventilazione; va inoltre posta molta attenzione al getto su supporti vecchi o molto assorbenti per evitare la repentina disidratazione dell'impasto con conseguenti rapide fessurazioni.
- Il massetto ultimato, nell'arco di tempo tra l'ultimazione della posa e l'applicazione del pavimento, non deve essere esposto all'acqua piovana o ad altri eventi esterni che ne possano compromettere l'asciugatura né essere danneggiato dal transito diretto di mezzi e/o carichi applicati.
- Una eccessiva lisciatura con fratazzatrice meccanica può comportare un allungamento dei tempi di asciugatura.
- Se esiste la possibilità di risalita di umidità dagli strati sottostanti Massettomix PaRis e sono previsti pavimenti sensibili all'umidità, è consigliabile interporre tra Massettomix PaRis e lo strato sottostante una barriera al vapore di idoneo spessore.
- Se è previsto l'inserimento di uno strato elastico per l'isolamento acustico al calpestio si consiglia di aumentare lo spessore del massetto in funzione dello strato elastico:
 - spessore strato elastico 3÷6 mm → spessore del massetto 4 cm;
 - spessore strato elastico 7÷12 mm → spessore del massetto 5 cm;
 - spessore strato elastico 12÷20 mm → spessore del massetto 6 cm.
- Nelle riprese di getto (da eseguirsi tagliando il massetto perpendicolarmente al piano di posa) si consiglia di inserire idonea armatura metallica (rete o spezzoni metallici) per evitare eventuali distacchi e/o fessurazioni.
- I normali igrometri a conducibilità elettrica possono dare solo indicazioni di massima sul prodotto: usare pertanto igrometri a carburo che danno esattamente la percentuale in peso dell'umidità (cfr. UNI 10329).
- Tutti i valori di resistenza a compressione e a flessione sono riferiti a prismi confezionati a piè d'opera, con i quantitativi d'acqua indicati in "Modalità d'impiego", realizzati, stagionati e testati secondo le vigenti norme UNI.
- Non applicare con temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.

VOCE DI CAPITOLATO

Massetto fibrorinforzato (fibre metalliche amorfe inossidabili lunghezza 20 mm) a ritiro controllato per massetto ad elevata conducibilità termica ($\lambda = 1,83 \text{ W/mK}$) "Massettomix PaRis" idoneo per sistemi di riscaldamento – raffrescamento a pavimento. Resistenza a compressione pari a 20 N/mm^2 .

Asciugamento di tipo veloce (2% umidità residua a ca. 7 giorni dal getto per spessore 3 cm). Il massetto dovrà essere staccato dalle strutture perimetrali con materiali elastici dello spessore minimo di 0,5 cm e avere uno spessore non inferiore a cm 3. Fornito in sacchi, impastato con acqua secondo le indicazioni del produttore, steso, battuto, spianato e lisciato, nello spessore di cm ...

Densità in opera > 2000 Kg/m^3 .

Per approfondimenti si rimanda alla lettura del Catalogo Generale, del Manuale Sottofondi ed alla visita del sito Intranet <http://www.laterlite.net>

ASSISTENZA TECNICA

20149 Milano – Via Correggio, 3
Tel 02-48.01.19.62 – Fax 02-48.01.22.42
Internet: <http://www.leca.it>
e-mail: infoleca@leca.it

La presente Scheda Tecnica non costituisce specifica.

I dati riportati, pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso. Laterlite si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso. Verificare che la revisione della scheda sia quella attualmente in vigore.

I prodotti Laterlite sono destinati al solo uso professionale.

Edizione 11/2008 – Revisione 01